



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi sull'Asia
e sull'Africa
Mediterranea**

**Department
of Asian and North
African Studies**

—

Palazzo Vendramin
dei Carmini
Dorsoduro, 3462
30123 Venezia - Italy

T+39 0412349511
F+39 0412349521

Ca' Cappello
San Polo, 2035
30125 Venezia - Italy

T+39 0412348811
F+39 0415241847

www.unive.it/dsaam

C.F. 80007720271
P. IVA 00816350276

Allegato al quadro A1.b Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Corso di Laurea Magistrale in *Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa mediterranea*

Anno 2016

Il Corso di studio ha posto in essere un confronto con gli Enti e le organizzazioni presenti sul territorio, finalizzato alla progettazione, al monitoraggio e al miglioramento della propria offerta didattica. In particolare, sulla base di rapporti di collaborazione già presenti in passato, si sono incontrati i rappresentanti di VEZ, biblioteca di pubblica lettura del Comune di Venezia, e di Istituto Veneto per i beni Culturali, Venezia. Nel corso di questi incontri la docente coordinatrice del Collegio didattico del corso di Laurea magistrale in Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa mediterranea (LICAAM) ha illustrato il profilo formativo e le competenze dei laureati di LICAAM, presentandone anche il percorso di studio, ed ha sollecitato una valutazione della congruenza del percorso formativo con le opportunità di lavoro.

Il primo incontro si è svolto in data 4 marzo 2016, presso la sede della VEZ (Mestre), rappresentata dalla responsabile dell'ufficio cataloghi e progetti speciali e di rete. La responsabile della VEZ sottolinea che le biblioteche di pubblica lettura sono aperte a utenti di diverse tipologie, in quanto offrono ad un pubblico vasto collezioni di natura non specialistica, e si pongono tra gli obiettivi anche l'educazione del pubblico alla ricerca efficace delle informazioni. In questo contesto riconosce che il profilo del laureato LICAAM è sicuramente interessante e trova una sua collocazione ottimale in strutture come le biblioteche pubbliche che, in prospettiva e come nel caso di Idea Store (Londra), si pongono come centro servizi, spesso in contesti di multiculturalità. Competenze linguistiche e culturali rendono i laureati LICAAM interlocutori validi per l'interazione con un pubblico di etnie diverse (front-office), ma anche per il lavoro di back-office che consiste in elaborazione di iniziative culturali e formative, oltre che nella più tradizionale acquisizione e catalogazione di materiale librario, e di progetti di integrazione e educazione linguistica (recupero della lingua d'origine, laboratori di scrittura per i bambini). In conclusione la verifica della congruenza tra il percorso formativo del corso di studi e gli sbocchi occupazionali nell'ambito del mondo delle biblioteche sembra essere positiva.

Il secondo incontro, con la responsabile progettazione fondi FSE e mediazione culturale dell'Istituto Veneto per i Beni Culturali, si è svolto presso la sede del Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea (Ca' Cappello, San Polo, Venezia) in data 23 marzo 2016. La responsabile dell'IVBC ritiene che il profilo del laureato LICAAM sia di grande interesse per istituti culturali come quello rappresentato, in cui i laureati LICAAM possono mettere a frutto le competenze pluridisciplinari e le conoscenze linguistiche acquisite nel corso di studi all'interno di progetti mirati alla conservazione e alla valorizzazione dei beni culturali in tutte le loro forme. Ha inoltre sottolineato che la rete di relazioni e di contatti che offre la formazione universitaria, grazie a eventi culturali organizzati in ateneo, alle attività di co-teaching e di conferenze, costituisce un patrimonio prezioso che gli studenti possono e devono sfruttare per facilitare l'accesso al mondo del lavoro. In quest'ottica un suggerimento utile consiste nell'ulteriore sviluppo della rete di contatti con istituzioni culturali, anche a livello internazionale, che il corso di studi può mettere in essere. In conclusione la verifica della congruenza tra il percorso formativo del corso di laurea magistrale e gli sbocchi occupazionali nell'ambito delle istituzioni culturali sembra essere positiva.